

## **CONCOREZZO - Villa Del Carretto, Melzi, Zoja**

Nonostante l'aspetto tipico delle costruzioni signorili minori barocchette, Villa Del Carretto, Melzi, Zoja di Concorezzo non è anteriore alla metà del secolo scorso.

La costruzione infatti, voluta dai marchesi Del Carretto, è un'opera di mimetizzazione neo-settecentesca di gusto eclettico.

La dimostrazione sarebbe la sua posizione distante dal nucleo antico del paese, lontana dalla chiesa parrocchiale e dalla villa barocca dei feudatari De Capitani.

Dai Del Carretto la proprietà passò ai Melzi attorno al 1870, e più recentemente all'avvocato Paolo Zoja.

Nel blocco padronale si notano tre porzioni ben distinte: la parte a est costituisce il corpo di rappresentanza, con il tradizionale loggiato a tre fornici architravati, balconcino pseudo-barocchetto e finestre con cornici di tipo neobarocco. All'interno domina il salone principale, in corrispondenza del loggiato.

L'ala, molto meno profonda del corpo principale, comprende a sua volta una porzione intermedia di servizio, mentre la testata è la più recente, con altre sale da soggiorno, e bella esposizione a sud-ovest, nel cuore del giardino.

Nel complesso la dimora conserva l'aspetto romantico ottocentesco omogeneo, con decorazioni alle pareti, cassettoni lignei, parte dell'arredo e persino qualche tappezzeria originale.

Il cortiletto d'ingresso a nord della villa è una deliziosa soluzione romantica neo-gotica, in contrasto con lo stile neo-barocchetto della parte padronale.

Attorno alla villa, su tre lati, è aperto al pubblico il grande giardino paesaggistico, nel quale si organizzano numerose manifestazioni culturali, soprattutto nei mesi estivi.

*Arianna Pinton*